

Rete SPAZIOCOMUNE ● valutiamoci per crescere

Documento di Proposta Partecipata

r_emiro.Assemblea Legislativa - Prot. 31/12/2024.0033029.E



IN PROGETTO DI _____

CON IL SUPPORTO DI _____

FINANZIATO DA _____

COORDINAMENTO TECNICO _____



Titolo del processo: Rete SpazioComune Valutiamoci per crescere

Ente proponente: Comune di Cesena

Ente titolare della decisione: Comune di Cesena

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione: 19/12/2024

Data di validazione del DocPP da parte del Tavolo di negoziazione: 23/12/2024

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione: 27/12/2024

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

OGGETTO DEL PERCORSO

Oggetto del Processo Partecipativo è stato la co-costruzione del sistema di monitoraggio e valutazione di impatto sociale delle attività delle Rete SpazioComune, costituita da 28 associazioni che, in forma singola o associata, co-gestiscono 11 immobili pubblici valorizzati in ottica sussidiaria. Attraverso la partecipazione di tutti i Partner e delle micro-comunità di riferimento, sono stati individuati i principali ambiti di indagine del sistema di monitoraggio, i relativi indicatori, le modalità di raccolta dati, definendo un modello di valutazione condiviso che potrà essere approvato dal Comune di Cesena e successivamente implementato dalla Rete, costituendo la base per azioni di sviluppo e miglioramento continuo.

Il PP si è collocato nell'ambito del progetto strategico "SpazioComune" del Comune di Cesena e in particolare nella fase decisionale della valutazione dell'impatto delle azioni dei Partner della Rete. Il PP si è posto come obiettivi quelli di:

- individuare strumenti adeguati per il coinvolgimento delle comunità nelle azioni della Rete;
- formare gli attori coinvolti sul tema della valutazione di impatto sociale per la valorizzazione dei beni comuni rigenerati;
- co-costruire un sistema di monitoraggio e valutazione condiviso e replicabile partendo "dal basso", che sarà oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione comunale che formalmente assumerà la decisione di accoglierlo in toto, in parte o per nulla, motivando la propria scelta.

Qualora l'esito del processo venisse accolto, lo strumento prodotto potrà essere un utile modello per esperienze simili di valorizzazione di immobili pubblici e si procederà alla fase di implementazione dello stesso e valutazione degli esiti a cui seguirà un momento pubblico di condivisione, in primis con i partecipanti al processo. In questo senso il Processo Partecipativo realizzato sarà propedeutico alla fase di implementazione e sviluppo del Sistema di Monitoraggio della Rete SpazioComune e alla successiva analisi dei risultati in chiave di miglioramento continuo. La fase di implementazione è già prevista negli strumenti programmatori dell'Ente ed in particolare nel PIAO alla sezione dedicata al Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 all'OGR24.013.01.

SINTESI DEL PERCORSO

Il PP, promosso dal Comune di Cesena e coordinato da Fondazione Riusiamo l'Italia, si è posto come obiettivo generale quello di co-costruire con gli aderenti alla Rete SpazioComune, altre realtà locali e singoli cittadini, uno schema condiviso di Sistema di Monitoraggio e Valutazione dell'Impatto Sociale delle attività della Rete.

UN PROGETTO DI _____



CON IL SUPPORTO DI _____



FINANZIATO DA _____



COORDINAMENTO TECNICO _____



Il processo, avviato il 23/09/2024, si è svolto secondo 5 fasi. Durante l'intero PP si sono svolti i seguenti incontri:

- **Tavolo di Negoziazione**
 - 1° incontro 23.09.2024
 - 2° incontro 1.10.2024
 - 3° aggiornamento 6.11.2024
 - 3° incontro 10.12.2024
 - 4° incontro 23.12.2024
- **Comitato di Garanzia locale**
 - 1° incontro 7.10.2024
 - 2° incontro 16.12.2024

Fase 1: Avvio del processo

- messa a punto del programma operativo
- individuazione del gruppo di lavoro e degli strumenti di comunicazione
- definizione e costituzione del TdN e del CGL.

Fase 2: Incontriamoci per saperne di più sulla valutazione d'impatto

Ciclo formativo "Ri-Facciamoci Spazio!" sul tema della costruzione di modelli e sistemi di valutazione di impatto sociale, per allineare linguaggi e fornire strumenti:

- 1° incontro (12/10), la Tavola Rotonda "Ri-facciamoci Spazio!" presso la Biblioteca Malatestiana con interventi di esperti dell'Area Partecipazione della Regione Emilia-Romagna, della Fondazione Riusiamo L'Italia e della Rete delle Case del Quartiere di Torino. Presenti: 27 persone.
- 2° incontro (12/11), "INTRODUZIONE ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE" online con una formatrice di On! srl Impresa Sociale. Presenti: 16 persone.
- 3° incontro (20/12) su strumenti di rilevazione utili alla raccolta dati a cura di Fondazione Riusiamo L'Italia (incontro aggiuntivo, non previsto, per rispondere alle esigenze emerse durante il PP). Presenti: 7 persone.

Fase 3: Call "valutiamoci per crescere": raccolta di idee

Dal 12/10 al 7/11 (prorogata al 18/12, decisione in corso d'opera per consentire una maggiore partecipazione), è stata attiva un'indagine online collaborativa (Modulo Google) per raccogliere idee e spunti sulle principali tematiche e dimensioni di VIS. Risposte: 32.

Fase 4: Disegniamo il nostro sistema di valutazione "su misura"

Tra novembre e dicembre sono stati organizzati 3 laboratori di co-design per definire: comunità di riferimento, catene del valore, obiettivi e impatti, dimensioni, indici, indicatori, metriche e strumenti di rilevazione.

In particolare:

- 1° LABORATORIO su comunità di riferimento e catena del valore, mettendo a fuoco attività, obiettivi e impatti. Presenti: 13 persone.
- 2° LABORATORIO per individuare dimensioni, indicatori e strumenti di rilevazione. Presenti: 10 persone.
- 3° LABORATORIO per affrontare alcune tematiche trasversali della VIS e definire il suo sommario. Presenti: 12 persone.

I partecipanti hanno lavorato alle attività singolarmente, in piccoli gruppi e in plenaria.

Fase 5: Conclusione del processo

- redazione della proposta di VIS della Rete SpazioComune

UN PROGETTO DI _____



CON IL SUPPORTO DI _____



FINANZIATO DA _____



COORDINAMENTO TECNICO _____



- redazione e validazione, da parte del TdN, del DocPP compreso di definizione degli impegni delle parti da inviare al Tecnico di Garanzia per validazione
- lancio della raccolta di feedback sull'intero PP, attraverso un modulo su PartecipAzioni <https://partecipazioni.emr.it/processes/reteSpazioComune/f/834/>, i cui esiti saranno resi pubblici nell'ambito delle attività relative all'impegno formale qualificato assunto con deliberazione di G.C. n. 202/2024.

SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):

- **Proposta di Sistema di Valutazione di Impatto**

LE PROPOSTE PER IL SOGGETTO TITOLARE DELLA DECISIONE

In seno al Percorso Partecipativo “Rete SpazioComune – Valutiamoci per crescere” si è giunti alla redazione di una proposta (Allegato 1) di Sistema di Valutazione di Impatto Sociale della Rete SpazioComune: delle linee guida, strutturate secondo il sommario definito durante il PP, per la stesura del primo report di VIS della Rete, che riportano alcuni suggerimenti rispetto ai suoi possibili contenuti.

La proposta di VIS è corredata dal Sistema di Monitoraggio (Allegato 2) co-costruito che prevede: 5 dimensioni (Animazione territoriale; Sviluppo di comunità; Funzione pubblica; Capitale umano; Sostenibilità) con i relativi Indici e 98 indicatori quantitativi e qualitativi ad essi riconducibili, con i relativi strumenti di rilevazione.

In relazione alla VIS si riportano i temi evidenziati dal Processo Partecipativo.

ASSUNTO DI BASE

La Valutazione di Impatto Sociale si propone che sia complessiva e univoca per le attività della Rete SpazioComune, ma allo stesso tempo che riesca a raccogliere e valorizzare le specificità dei singoli Spazi della Rete. Si consideri che i singoli Spazi potrebbero assumere la responsabilità di applicare il sistema di monitoraggio condiviso.

La VIS potrà, per l'appunto, raccontare la Rete nel suo complesso, senza tralasciare di rappresentare e valorizzare le specificità di ogni singolo Spazio con le proprie comunità di riferimento.

Da considerare, quindi, la presenza di due livelli di analisi, quello delle singole associazioni che gestiscono gli Spazi e quello della Rete SpazioComune, nonché la presenza di un ulteriore livello di complessità nei casi in cui la gestione degli Spazi avvenga attraverso una cordata di organizzazioni.

LO SCOPO, LE OPPORTUNITÀ E LE DIFFICOLTÀ

Scopo della VIS è quello di valutare se l'operato degli Spazi risponde ai bisogni che sono emersi oppure se, avendone rilevati di nuovi è necessario reimpostare gli obiettivi e i risultati attesi. La VIS rappresenta un'occasione per fare un'autovalutazione dell'operato delle singole organizzazioni e della Rete nel suo complesso e per verificare la reputation e la riconoscibilità sul territorio.

La principale difficoltà è di natura metodologica e relativa alla raccolta dei dati (costruire i sistemi di rilevazione e applicarli) e di analisi.

UN PROGETTO DI _____



CON IL SUPPORTO DI _____



FINANZIATO DA _____



COORDINAMENTO TECNICO _____



Inoltre, vi è la difficoltà delle organizzazioni di occuparsi di valutazione e monitoraggio durante le attività ordinarie. Pertanto, si esprime il bisogno di un team esterno che faciliti e accompagni la Rete nell'applicazione del sistema di valutazione di impatto sociale.

I VALORI

I valori condivisi, che potrebbero essere trasmessi con la VIS, sono la collaborazione, il benessere, il divertimento, la sostenibilità.

A tal proposito, si suggerisce di lavorare ad un Manifesto condiviso: un'occasione per raccogliere e mettere in evidenza i valori e i principi comuni agli 11 Spazi della Rete e alle 28 organizzazioni coinvolte nel Progetto SpazioComune.

I RUOLI

Si consiglia all'Amministrazione di assumere il ruolo di facilitatore programmando ulteriori occasioni di partecipazione e co-progettazione per favorire lo scambio, l'interazione e consolidare il senso di comunità della Rete SpazioComune tra le varie organizzazioni. In questo modo, la Rete potrà continuare ad essere un'opportunità per confrontarsi, creare relazioni e scambiare competenze.

Inoltre, si suggerisce di accompagnare le organizzazioni nella sperimentazione del Sistema di monitoraggio, mettendo a disposizione competenze e risorse a supporto della rilevazione e misurazione dei dati quali-quantitativi (ad es. tabelle, fogli excel, Google Moduli, ecc.) e dell'analisi.

GLI IMPEGNI: CHI RACCOGLIE I DATI E CHI FA L'ANALISI

Si consideri che le singole organizzazioni della Rete potrebbero impegnarsi a raccogliere i dati applicando il Sistema di Monitoraggio condiviso, mentre l'Amministrazione potrebbe occuparsi, anche supportata da un possibile team di esperti esterno, di fornire un'interpretazione ragionata dei dati, farne una sintesi, un'analisi e scrivere la VIS finale per la Rete.

In caso di co-gestioni, si suggerisce la necessità che il capofila della cordata si impegni ad organizzare degli incontri mensili di confronto con le altre realtà del proprio Spazio in modo da tenere costantemente aggiornato il Sistema di Monitoraggio.

I TEMPI

Si consiglia che la raccolta dei dati sia su base annuale e ogni Spazio, l'anno successivo, si impegni a consegnare al Comune il proprio Sistema di Monitoraggio. L'Amministrazione, una volta raccolti tutti i Sistemi di Monitoraggio dei singoli Spazi avrà tempo fino all'autunno per redigere la VIS riferita all'anno precedente, che potrà poi essere presentata pubblicamente in occasione del Festival SpazioComune.

LE COMPETENZE

In termini di bisogni formativi per la compilazione del Sistema di Monitoraggio, si suggerisce di lavorare su competenze tecniche e informatiche e sull'applicazione degli strumenti di rilevazione dei dati.

Infatti, si riscontra la necessità delle organizzazioni di avere a disposizione, conoscere ed essere formate sull'uso di strumenti pratici di rilevazione e misurazione dei dati quali-quantitativi (ad es. Google Calendar, fogli excel, ecc.) e il bisogno di un accompagnamento da parte di un team esperto esterno che faciliti la Rete nelle attività di monitoraggio e valutazione, almeno durante le prime fasi di sperimentazione del Sistema.

UN PROGETTO DI _____



CON IL SUPPORTO DI _____



FINANZIATO DA _____



COORDINAMENTO TECNICO _____



A CHI VA COMUNICATA

Si suggerisce che la VIS, in qualità di strumento di comunicazione, possa essere utile internamente, e quindi essere destinata agli utenti degli Spazi, alle realtà con cui si collabora, ai soci e all'Amministrazione, ed esternamente, rendendola pubblica e fruibile per i cittadini e per le comunità di riferimento.

DOVE VA COMUNICATA

La VIS potrà essere pubblicata sui canali social, sulle pagine web, sui siti del Comune e degli Spazi e nelle bacheche fisiche presenti negli Spazi (attraverso un QRCode). Potrà anche essere diffusa nelle scuole, adottando un linguaggio appropriato. Potrà essere poi presentata ufficialmente in occasione del Festival SpazioComune. Inoltre, potrebbe rappresentare un esempio a livello regionale da collegare al Piano Triennale della Formazione sulla Partecipazione e ad eventi ed iniziative regionali di scambio e confronto sulle pratiche partecipative (es: STEP).

COME VA COMUNICATA

Per limitare gli impatti sull'ambiente, si suggerisce che la VIS abbia una forma esclusivamente digitale, in un formato scaricabile. Potrebbe assumere la forma di un report esaustivo accompagnato da una sintesi graficamente accattivante e facilmente fruibile e leggibile. In questo modo avrà due livelli di lettura: uno più approfondito e completo e uno più snello e comunicativo.

A fronte dei sopradescritti temi, emersi dal Processo Partecipativo, si propone che:

- i Capofila di ciascuno Spazio, a partire da gennaio 2025, con l'aiuto dei partner di gestione, compilino e tengano aggiornato il Sistema di Monitoraggio;
- entro la fine del mese di gennaio dell'anno successivo a quello della raccolta dei dati, i Capofila lo consegnino all'Amministrazione Comunale;
- il Comune realizzi una sintesi dei Sistemi di Monitoraggio raccolti e rediga la VIS della Rete, da rendere pubblica in autunno in occasione del Festival SpazioComune;
- la VIS possa avere la forma di un report digitale ed essere resa pubblica sui canali digitali e siti web dei soggetti coinvolti, prevedendo anche una versione di sintesi, con infografiche e brevi testi, per rendere la sua fruizione più agevole anche per i non addetti ai lavori;
- nell'ambito del Progetto SpazioComune aumentino le occasioni di confronto e collaborazione tra le organizzazioni aderenti alla Rete così da consolidare relazioni, unione e coesione tra i partecipanti e mettere a sistema bisogni comuni e generare nuove competenze.

DECISIONI PUBBLICHE CONNESSE AGLI ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Una volta ricevuta la validazione, o meno, del DocPP da parte del Tecnico di Garanzia, il Servizio Partecipazione del Comune di Cesena esprimerà un parere di fattibilità tecnica delle proposte emerse per procedere all'assunzione della deliberazione di Giunta Comunale di accoglimento in toto, in parte o per nulla, della Proposta di Sistema di VIS e Monitoraggio redatta, motivando la decisione, anche in ragione dell'impegno formale qualificato assunto con deliberazione n. 202/2024. Qualora l'esito del processo venisse accolto, si procederà alla fase di implementazione della Proposta di Sistema di VIS e Monitoraggio redatta durante il processo partecipativo, tenendo conto delle criticità emerse ed indicate nel presente DocPP.

In tal senso, si procederà all'organizzazione di un momento pubblico nell'ambito del Festival SpazioComune, alla partecipazione ad incontri formativi sul tema della valutazione di impatto sociale presentando e valorizzando il processo partecipativo che ha portato alla definizione

UN PROGETTO DI _____



CON IL SUPPORTO DI _____



FINANZIATO DA _____



COORDINAMENTO TECNICO _____



dello stesso. Il Comune di Cesena proseguirà nel ruolo di coordinamento della Rete e di supporto nella predisposizione della reportistica.

Durante il processo partecipativo si è creata una sinergia con la candidatura del Comune di Cesena al Bando Rigenerazione Urbana 2024 con specifico riferimento alle dimensioni e agli indicatori di impatto delle azioni di rigenerazione urbana di spazi pubblici (<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/bando-rigenerazione-urbana-2024>).

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

IMPEGNI DELL'ENTE RESPONSABILE

L'Ente decisore, con deliberazione di Giunta Comunale ed entro trenta giorni dalla validazione del Tecnico di Garanzia regionale, darà conto dei contenuti del Documento di Proposta Partecipata, e dei suoi allegati, accogliendo in toto, in parte o per nulla la Proposta di Sistema di VIS e Monitoraggio emersa dal PP, motivando la decisione, in ragione dell'impegno formale qualificato assunto con deliberazione n. 202/2024.

STRUTTURE OPERATIVE

La struttura operativa dedicata alla valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte emerse è il Servizio Partecipazione del Comune di Cesena.

TEMPI DELLA DECISIONE

L'Ente decisore si esprimerà entro 30 giorni dalla validazione del Documento di Proposta Partecipata da parte del Tecnico di Garanzia regionale, assumendo specifica deliberazione con indicate le motivazioni della scelta ed eventuali passi per l'implementazione della Proposta di Sistema di VIS e Monitoraggio. La deliberazione sarà inviata al Tecnico di Garanzia, in attuazione dell'impegno formale qualificato assunto con deliberazione n. 202/2024.

TEMPI E MODI DELL'INFORMAZIONE PUBBLICA

Con il PP "Rete SpazioComune - Valutiamoci per crescere" si è aderito alla sperimentazione della Piattaforma regionale di e-democracy PartecipAzioni, che ha consentito di utilizzare un proprio ambiente digitale dedicato al processo (cfr. <https://partecipazioni.emr.it/processes/reteSpazioComune>), contribuendo all'accessibilità della documentazione di progetto, tra cui i verbali degli incontri del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia locale, i report delle attività partecipative (indagine online e laboratori di co-design).

A seguito di validazione da parte del Tecnico di Garanzia regionale, il presente Documento di Proposta Partecipata e i suoi allegati (Proposta di Sistema di VIS e di Monitoraggio), saranno pubblicati nella sezione dedicata al processo all'interno della Piattaforma PartecipAzioni e sul sito istituzionale del Comune di Cesena e continueranno ad essere consultabili.

La diffusione delle iniziative legate al processo partecipativo si è svolta anche sulla pagina Facebook (cfr. <https://www.facebook.com/comunedicesena>) e sul sito web istituzionale del Comune di Cesena (cfr. <https://www.comune.cesena.fc.it/progetto/spazio-comune/>).

Su queste stesse pagine web e sulla pagina Facebook verranno dati eventuali aggiornamenti sul procedimento amministrativo, rendendo pubblica la Delibera di presa d'atto dell'Ente decisore.

Per garantire una corretta comunicazione delle decisioni assunte dall'Ente decisore in merito agli esiti del Processo Partecipativo e in riferimento all'impegno formale qualificato assunto, gli Uffici preposti si occuperanno di informare, oltre ai membri del Comitato di Garanzia locale e ai

UN PROGETTO DI _____



CON IL SUPPORTO DI _____



FINANZIATO DA _____



COORDINAMENTO TECNICO _____



componenti del Tavolo di Negoziazione, la Rete SpazioComune, composta dalle 28 organizzazioni che co-gestiscono gli 11 spazi pubblici, attraverso l'invio di comunicazioni telematiche personalizzate con opportuni documenti allegati. Inoltre, gli Uffici preposti, in particolare, si occuperanno di:

- comunicare pubblicamente la decisione assunta da parte del Tecnico di Garanzia regionale rispetto al DocPP;
- comunicare al Tecnico di Garanzia regionale il provvedimento adottato, precisando, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni;
- presentare il Sistema di VIS e di Monitoraggio durante momenti formativi, anche regionali;
- diffondere pubblicamente gli esiti e le decisioni dell'Ente tramite i canali social del Comune e dei Partner;
- organizzare un momento pubblico, come una Tavola rotonda e/o workshop, sul tema della valutazione di impatto sociale, a partire dal Sistema redatto;
- condividere il sistema di VIS con i soggetti che hanno partecipato ai momenti formativi in qualità di relatori e/o formatori (Regione Emilia-Romagna; Rete delle Case del Quartiere di Torino, On! Srl Impresa sociale, Fondazione Riusiamo l'Italia).

IMPEGNI DEL COMITATO DI GARANZIA LOCALE

Il Comitato di Garanzia locale, costituitosi nel corso del Processo Partecipativo, nell'ultima seduta del 16 dicembre 2024 ha deciso di rimanere attivo per i 12 mesi successivi a partire dalla data della deliberazione di Giunta Comunale in merito al DocPP. Il CGL proseguirà la sua attività con il compito di monitorare e di verificare che l'Ente rispetti l'impegno formale qualificato assunto ed eventualmente che lo stesso si attivi nella effettiva implementazione della proposta di Sistema di VIS presentata dalla comunità partecipante attraverso il DocPP. Il CGL potrà, quindi, richiedere agli Uffici preposti dell'Ente riscontri in merito agli sviluppi dei procedimenti amministrativi messi in atto per l'attuazione della Proposta.

Il documento non contiene nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (sono indicati soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.

UN PROGETTO DI _____



CON IL SUPPORTO DI _____



FINANZIATO DA _____



COORDINAMENTO TECNICO _____



**Rete SPAZIOCOMUNE ●
valutiamoci per crescere**